

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

Provincia di Grosseto

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Castiglione della Pescaia

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

riporta

di seguito la relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castiglione della Pescaia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lucca, li 28 aprile 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Maurizio Antonio Fontanini **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 22.06.2015;

- ♦ ricevuta in data 23-24.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 107 del 5.4.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio; b) Conto economico e c) Stato patrimoniale

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il

comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le variazioni di bilancio;
- ◆ i pareri espressi dall'organo di revisione risultano inviati all'ente per posta elettronica.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha avuto bisogno di riconoscere debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e agli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento, emessi in forza di provvedimenti esecutivi e contratti, sono regolarmente estinti;
- risultano emessi n. 8.994 reversali e n. 4.839 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria ha rispettato le disposizioni dell'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere Banca Tema corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed è pari a € 1.867.776,68; non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, affiancata dalle risultanze di cassa, risulta dal seguente prospetto:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.645.189,30			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	464.652,85		Disavanzo di amministrazione	137.470,08	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	279.483,57				
Fondo pluriennale vincolato in capitale	423.352,40				
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.095.778,58	16.506.830,42	TIT. 1 - Spese correnti	22.802.714,12	23.590.155,46
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	514.350,76	466.456,02	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	331.325,18	
TIT. 3 - Entrate extratributarie	4.327.379,82	4.187.629,46			
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	1.205.436,92	1.008.584,02	TIT. 2 - Spese in conto capitale	942.753,45	817.936,06
			Fondo pluriennale vincolato in capitale	926.875,92	
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	556.673,59	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	557.664,22	557.664,22
Totale entrate finali	25.699.619,67	22.169.499,92	Totale spese finali	25.561.332,89	24.965.755,74
TIT. 6 - Accensione di prestiti	556.673,59	620.641,03	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	678.567,32	678.567,32
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	174.105,79	174.105,79	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	174.105,79	174.105,79
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.596.947,02	5.593.834,55	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.596.947,02	5.517.065,06
Totale entrate dell'esercizio	32.027.346,07	28.558.081,29	Totale spese dell'esercizio	32.010.953,02	31.335.493,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	33.194.834,89	33.203.270,59	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	32.148.423,10	31.335.493,91
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.046.411,79	1.867.776,68
TOTALE A PAREGGIO	33.194.834,89	33.203.270,59	TOTALE A PAREGGIO	33.194.834,89	33.203.270,59

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		464.652,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		423.352,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.318.784,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		556.673,59
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		942.753,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		926.875,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)		990,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E			779.495,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		556.673,59
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		556.673,59
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.046.411,79

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	279.484	331.325
FPV di parte capitale	423.352	926.876

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 presenta un avanzo di Euro 6.386.210,36, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.645.189,30
RISCOSSIONI	+	5.818.388,11	22.739.693,18	28.558.081,29
PAGAMENTI	-	9.107.975,94	22.227.517,97	31.335.493,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.867.776,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			1.867.776,68
RESIDUI ATTIVI	+	7.332.308,87	9.287.652,89	16.619.961,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	2.318.093,03	8.525.233,95	10.843.326,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			331.325,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			926.875,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	=			6.386.210,36

il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Parte accantonata		
Fondo contenzioso		100.000,00
Altri accantonamenti		47.975,00
Fondo crediti dubbia esigibilità		6.038.605,55
Indennità di fine mandato		3.863,59
Totale parte accantonata (B)		6.190.444,14
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		682.312,30
Vincoli derivanti da trasferimenti		2.784,21
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		605.106,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		362.530,48
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		1.652.733,16
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-1.456.966,94

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato uno smaltimento come sotto dettagliato:

RESIDUI ATTIVI 2016 E ANTE

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Riscossi
Tributi	(+)	8.456.961,37	3.406.437,32	4.787.455,24
Trasferimenti correnti	(+)	190.085,29	98.214,70	102.466,97
Extratributarie	(+)	4.149.102,57	2.614.706,29	695.286,44
Entrate C/capitale	(+)	412.924,01	11.823,30	168.932,41
Riduzioni finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	1.126.436,80	1.062.469,36	63.967,44
Anticipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
	Parziale	14.335.510,04	7.193.650,97	5.818.108,50
Entrate C/terzi	(+)	138.818,60	138.657,90	279,61
	Totale	14.474.328,64	7.332.308,87	5.818.388,11

RESIDUI PASSIVI 2016 E ANTE

Denominazione		Residui iniziali	Residui finali	di cui Pagati
Spese correnti	(+)	10.779.163,25	1.914.316,27	8.643.498,20
Spese C/capitale	(+)	874.923,95	266.927,63	351.499,81
Incr. att. finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	0,00	0,00	0,00
	Parziale	11.654.087,20	2.181.243,90	8.994.998,01
Uscite C/terzi	(+)	249.830,77	136.849,13	112.977,93
	Totale	11.903.917,97	2.318.093,03	9.107.975,94

Formazione di residui nell'esercizio 2017

La dinamica dei residui dell'esercizio 2017 è rappresentata nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI 2017

Denominazione		Accertamenti	Riscossioni	Residui attivi
Tributi	(+)	19.095.778,58	11.719.375,18	7.376.403,40
Trasferimenti correnti	(+)	514.350,76	363.989,05	150.361,71
Extratributarie	(+)	4.327.379,82	3.492.343,02	835.036,80
Entrate C/capitale	(+)	1.205.436,92	839.651,61	365.785,31
Riduzioni finanziarie	(+)	556.673,59	0,00	556.673,59
Accensione prestiti	(+)	556.673,59	556.673,59	0,00
Anticipazioni	(+)	174.105,79	174.105,79	0,00
	Parziale	26.430.399,05	17.146.138,24	9.284.260,81
Entrate C/terzi	(+)	5.596.947,02	5.593.554,94	3.392,08
	Totale	32.027.346,07	22.739.693,18	9.287.652,89

RESIDUI PASSIVI 2017

Denominazione		Impegni	Pagamenti	Residui passivi
Spese correnti	(+)	22.802.714,12	14.946.657,26	7.856.056,86
Spese C/capitale	(+)	942.753,45	466.436,25	476.317,20
Incr. att. finanziarie	(+)	557.664,22	557.664,22	0,00
Rimborso prestiti	(+)	678.567,32	678.567,32	0,00
Chiusura anticipaz.	(+)	174.105,79	174.105,79	0,00
	Parziale	25.155.804,90	16.823.430,84	8.332.374,06
Uscite C/terzi	(+)	5.596.947,02	5.404.087,13	192.859,89
	Totale	30.752.751,92	22.227.517,97	8.525.233,95

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato stanziato in uscita, destinato a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili negli esercizio successivi al 2017 ammonta a 1.258.201,10 ed è distinto nelle seguenti missioni:

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2017
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	276.082,13	11.468,00	287.550,13
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	41.748,39	0,00	41.748,39
4	Istruzione e diritto allo studio	1.749,97	309.213,96	310.963,93
5	Valorizzazione beni e attività culturali	412,58	0,00	412,58
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	5.873,42	0,00	5.873,42
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.947,40	0,00	1.947,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	601.690,38	601.690,38
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	600,80	600,80
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	3.511,29	3.902,78	7.414,07
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)		331.325,18		331.325,18
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)			926.875,92	926.875,92
Totale FPV/U stanziato				1.258.201,10

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il F.C.D.E. è sinteticamente rappresentato come segue:

Tributi e perequazione	3.386.689,86
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	2.651.915,69
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale	6.038.605,55

Fondi spese e rischi futuri

I fondi spese e rischi futuri sono sinteticamente rappresentati come segue:

Fondo rischi per spese legali	100.000,00
Fondo spese per indennità di fine mandato	3.863,59
Altro	47.975,00
Totale	151.838,59

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo gli appositi prospetti.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Il rendiconto del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica nel 2017 è riportato nella seguente tabella:

Entrate finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)			
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Importo complessivo	(+)		702.835,97
FPV applicato in entrata (FPV/E) - Quota da indebitamento	(-)		199.151,26
Tributi (Tit. 1/E)	(+)		19.095.778,58
Trasferimenti correnti (Tit. 2/E)	(+)		514.350,76
Extratributarie (Tit. 3/E)	(+)		4.327.379,82
Entrate in conto capitale (Tit. 4/E)	(+)		1.205.436,92
Riduzione att. finanziarie (Tit. 5/E)	(+)		556.673,59
Totale			26.203.304,38
Spese finali (ai fini obiettivo di finanza pubblica)			
Spese correnti (Tit. 1/U)	(+)		22.802.714,12
Spese in conto capitale (Tit. 2/U)	(+)		942.753,45
Incremento att. finanziarie (Tit. 3/U)	(+)		557.664,22
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(+)		331.325,18
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(+)		926.875,92
FPV stanziato in uscita (FPV/U) - Quota da indebitamento	(-)		879.177,63
Totale			24.682.155,26
Equilibrio finale			
Entrate finali (ai fini obiettivo finanza pubblica) (A)	(+)		26.203.304,38
Spese finali (ai fini obiettivo finanza pubblica) (B)	(-)		24.682.155,26
	Parziale (A-B)	(-)	1.521.149,12
Spazi finanziari acquisiti	(+)		91.217,36
Spazi finanziari ceduti	(-)		0,00
Saldo			1.612.366,48

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 918,67, come da prospetto allegato al rendiconto, che di seguito si riporta:

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA SPESA	OCCASIONE IN CUI LA SPESA È STATA SOSTENUTA	IMPORTO DELLA SPESA
fiori	festa FF.AA.	682,27
fiori	commemorazione per la festa del 25 aprile	59,10
fiori	commemorazione per la festa del 2 giugno	59,10
fiori	Giornata della memoria 27 gennaio	59,10
fiori	Giornata in ricordo delle Foibe 10 gennaio	59,10
Totale spese sostenute		918,67

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti e il rispetto dei vincoli è riportato nel prospetto sottostante:

Verifica limite indebitamento annuale (Situazione al 31-12)		Rendiconto 2017
Esposizione massima per interessi passivi		2015
Entrate (rendiconto penultimo anno precedente)		
Tributi (Tit.1/E)	(+)	17.152.351,20
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	677.998,66
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	4.433.564,67
Entrate penultimo anno precedente		22.263.914,53
Limite massimo esposizione per interessi passivi		
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		10 %
Limite teorico interessi		2.226.391,45
Esposizione effettiva		2017
Interessi passivi		
Interessi su mutui	(+)	568.944,92
Interessi su prestiti obbligazionari	(+)	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	(+)	0,00
Interessi passivi		568.944,92
Contributi in C/interessi		
Contributi in C/interessi su mutui e prestiti	(-)	4.029,61
Contributi C/interessi		4.029,61
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)		564.915,31
Verifica prescrizione di legge		2017
Limite teorico interessi	(+)	2.226.391,45
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi)	(-)	564.915,31
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi		1.661.476,14
Rispetto del limite		Rispettato

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, come risultante dalla tabella dell'ultimo paragrafo del capitolo precedente.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per

indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Il dettaglio delle movimentazioni dei registri è stato riportato nei paragrafi posti a fine del capitolo Conto del bilancio in apertura della presente relazione.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella Nota informativa allegata al rendiconto dell'esercizio 2017.

Si ricorda che le principali disposizioni che interessano le società partecipate sono espressione:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Per società affidatarie *in house* vanno rispettate le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, non risulta allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Componenti positivi:

Denominazione		2016	2017	Variazione
Ricavi caratteristici	(+)	22.804.047,88	23.574.014,62	769.966,74
Gestione caratteristica		22.804.047,88	23.574.014,62	769.966,74
Ricavi finanziari	(+)	2.895,36	49.649,73	46.754,37
Rettifiche positive di valore	(+)	0,00	28.074,38	28.074,38
Gestione finanziaria e rettifiche		2.895,36	77.724,11	74.828,75
Ricavi straordinari	(+)	1.643.396,47	809.209,79	-834.186,68
Gestione straordinaria		1.643.396,47	809.209,79	-834.186,68
Ricavi complessivi		24.450.339,71	24.460.948,52	10.608,81

Componenti negativi:

Denominazione		2016	2017	Variazione
Costi caratteristici	(+)	24.017.293,70	23.715.492,06	-301.801,64
Gestione caratteristica		24.017.293,70	23.715.492,06	-301.801,64
Costi finanziari	(+)	596.659,06	568.944,92	-27.714,14
Rettifiche negative di valore	(+)	0,00	0,00	0,00
Gestione finanziaria e rettifiche		596.659,06	568.944,92	-27.714,14
Costi straordinari	(+)	1.267.503,87	984.759,00	-282.744,87
Gestione straordinaria		1.267.503,87	984.759,00	-282.744,87
Costi complessivi		25.881.456,63	25.269.195,98	-612.260,65

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire anche negli esercizi futuri.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così sintetizzate:

Attivo:

Denominazione	2016	2017	Variazione
Crediti verso P.A fondo dotazione (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali (+)	229.638,58	132.659,09	-96.979,49
Immobilizzazioni materiali (+)	46.192.313,67	45.705.509,48	-486.804,19
Altre immobilizzazioni materiali (+)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie (+)	1.484.570,67	1.513.635,68	29.065,01
Rimanenze (+)	158.311,67	121.787,25	-36.524,42
Crediti (+)	8.167.866,19	9.919.683,93	1.751.817,74
Attività finanz.non immobilizzate (+)	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide (+)	4.876.335,80	2.529.448,96	-2.346.886,84
Ratei e risconti attivi (+)	1.415,32	1.486,42	71,10
Totale	61.110.451,90	59.924.210,81	-1.186.241,09

Passivo e Patrimonio netto:

Denominazione	2016	2017	Variazione
Fondo di dotazione (+)	8.797.654,15	-10.223.119,83	-19.020.773,98
Riserve (+)	21.680.359,92	40.047.033,44	18.366.673,52
Risultato economico esercizio (+)	-1.673.427,34	-1.049.277,11	624.150,23
Patrimonio netto	28.804.586,73	28.774.636,50	-29.950,23
Fondo per rischi ed oneri (+)	101.102,62	151.838,59	50.735,97
Trattamento di fine rapporto (+)	0,00	0,00	0,00
Debiti (+)	25.690.959,98	24.426.523,24	-1.264.436,74
Ratei e risconti passivi (+)	6.513.802,57	6.571.212,48	57.409,91
Passivo (al netto PN)	32.305.865,17	31.149.574,31	-1.156.290,86
Totale	61.110.451,90	59.924.210,81	-1.186.241,09

Ai fini della comparabilità con l'esercizio precedente si fa presente che secondo il novellato principio contabile applicato allegato 4/3, come previsto nel resoconto della Commissione Arconet del 14.12.2016, è stata creata una riserva ad hoc per il patrimonio indisponibile. Questo ha comportato in primo luogo l'azzeramento delle riserve disponibili.

Poichè tali riserve non erano sufficienti, è stato ridotto il fondo di dotazione.

A causa di un'anomalia del conto economico/stato patrimoniale dell'esercizio 2016 il risultato di esercizio del 2016 doveva essere - € 1.411.795,09, invece di - € 1.673.427,34, con una differenza di € 261.632,25.

Anche tale differenza è stata portata a variazione del fondo di dotazione.

In concreto le riserve da capitale e le riserve per permessi da costruire per il complessivo importo di € 22.438.054,55 sono state utilizzare per evitare la riduzione del fondo di dotazione, insieme con la suddetta differenza del risultato esercizio precedente di € 261.632,25. In questo modo il fondo di dotazione si è attestato a - € 10.223.119,83 (- 32.922.806,63 + 22.438.054,55 + 261.632,25).

Pur trattandosi di prospetti contabili elaborati a fini conoscitivi, si fa presente che secondo Arconet il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto e che l'eventuale perdita risultante dal conto economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Inoltre, poichè il patrimonio netto escluso il fondo di dotazione non risulta capiente rispetto alla perdita di esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Il patrimonio netto negativo e le perdite di esercizio secondo Arconet impongono al Consiglio e alla Giunta di valutare con attenzione le cause di tale grave criticità, per verificare se le azioni previste per il rientro del disavanzo finanziario consentono il conseguimento di risultati economici positivi tali da ripianare il deficit patrimoniale in tempi ragionevoli.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In sintesi gli elementi essenziali del rendiconto sono rappresentati da:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- ridotto indebitamento dell'ente, bassa incidenza degli oneri finanziari e possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente

L'ORGANO DI REVISIONE

